

Vademecum per l'esposizione in classe 2023/24

Riservato ai frequentanti.

La durata dell'esposizione non può superare i venti minuti: al termine di questi verrà interrotta e si passerà alle domande del docente e degli studenti.

Lo studente/ssa dovrà leggere per intero un romanzo tra quelli indicati nella Dispensa (n. 1 Testi) e la relativa traduzione in italiano, se esistente. Si raccomanda, nel caso esista, di utilizzare un'edizione critica.

L'esposizione consiste nell'esposizione dei risultati della propria ricerca sull'originale e la traduzione. Lo studente/ssa deve saper applicare a tali testo le conoscenze, il metodo e gli strumenti appresi a lezione. Per questo, la frequenza è necessaria.

La ricerca è libera, e lo studente/ssa è tenuto a individuare e soffermarsi sulle specifiche questioni che ritiene particolarmente interessanti di quel testo e della sua traduzione. Dovrà, ad ogni modo, incentrarsi sugli argomenti del corso, e in particolare sia sulle traiettorie bibliografiche sia su aspetti traduttologici. Costante deve essere l'originalità della ricerca, il suo taglio critico, la sua metodologia scientifica e l'utilizzo di studi, fonti e strumenti adeguati.

Non ci si deve addentrarsi nella trama o sull'autore (se non un rapidissimo accenno), ma dedicarsi esclusivamente a questioni bibliografiche (sia sull'originale, sia sulla traduzione o le traduzioni) e traduttologiche. Oltre agli strumenti visti a lezione (dizionari, corpora, cataloghi) e i saggi critici presenti nella dispensa e citati in classe, si dovranno vagliare i repertori e la bibliografia individuata e selezionata dopo opportune ricerche, e in particolare sul portale di <https://dialnet.unirioja.es/documentos>.

In particolare, si dovrà esporre quali edizioni e traduzioni italiane vennero stampate, in che contesto editoriale videro la luce e perché, approfondendo questioni riguardanti la casa editrice, la collana, il traduttore, il lettore ideale, gli elementi paratestuali...

Tutti i dati devono condurre a delle conclusioni: ad esempio, delineare le strategie traduttive di traduttore-casa editrice, le eventuali differenze di ricezione con l'originale, il tipo di libro e di pubblico di originale e soprattutto della traduzione (in caso di più traduzioni valutarle in ottica diacronica con casi esemplari). O, in assenza di traduzioni, le possibili cause della lacuna e come verrebbe presentata oggi sul mercato e perché sarebbe necessario stamparla.

Si dovranno offrire esempi della traduzione partendo da casi che si ritengono particolarmente esemplari. Ci si può soffermare anche su questioni traduttologiche (es. l'uso del colloquiale, dei nomi, dei titoli, della fraseologia, delle metafore, dei realia ecc...) con esempi indicativi del modus operandi del traduttore/casa editrice e della sua strategia. In caso di assenza di traduzione si dovrebbe riflettere su possibili ipotesi traduttive di casi esemplari, in base alla strategia individuata.

Alla fine, l'esposizione dovrà includere necessariamente la bibliografia di cui ci si è serviti (includendo le edizioni del romanzo utilizzate, giustificando il perché della propria scelta) e della saggistica critica, citandola secondo i criteri utilizzati dalla rivista *Anales de Literatura española* de: <https://ale.ua.es/directrices-autores> (4.3 referencias bibliograficas).

I criteri di giudizio utilizzati dal docente saranno i medesmi indicati nel programma per la parte orale, a cui si rimanda. Si valuta, inoltre, l'originalità del lavoro, l'autonomia nello studio e la capacità di individuare e di studiare le specifiche problematiche del romanzo che si è scelto.

Per gli altri studenti le esposizioni fanno parte del programma del corso e, quindi, costituiscono materia di esame.

In caso di assenza

Si procuri l'edizione critica di Tomás Valiente per Cátedra .

Dovrà sviluppare la ricerca inizialmente dal punto di vista bibliografico: le edizioni spagnoli esistenti (vedendo che tipo di casa editrice), le traduzioni italiane, e poi, studiare il contesto di pubblicazione della traduzione (o, se sono di più, in ottica diacronica offrendo una lista), la collana, il traduttore/i e soprattutto studiare la traduzione. Provare, cioè, a

